

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI COLLECCHIO  
(Provincia di Parma)



N. ATTO 21 ANNO 2022

SEDUTA DEL 29/04/2022 ORE 18:15

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021**

## ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 18:15 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
AMADASI ELISA	X		GUERCI COSTANZA	X	
CASELLI PATRIZIA	X		LA MARCHINA PAOLO	X	
CIVETTA WALTER	X		LAMIO MONIA		X
COMANI MICHELA	X		LEVATI CHIARA	X	
DALLAVALLE ROBERTO	X		LEVATI ELENA	X	
DELMONTE MARCO	X		MEROSINI ANDREA	X	
DODI GIAN CARLO	X		MORA NICCOLO'	X	
FEDELE FRANCESCANTONIO		X	VERGIATI TOMMASO	X	
GALLI MARISTELLA	X		<b>Totale presenti</b>	<b>15</b>	
			<b>Totale assenti</b>		<b>2</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Stefanini che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente del Consiglio Comunale Paolo La Marchina assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: =====

Assessore esterno DOTT. PIETRALUNGA WILLIAM: presente

## **OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 24.09.2020 con la quale è stato il Documento unico di programmazione 2021/2023,
- con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 29.12.2020 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2021/2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 29.12.2020 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023;
- con delibera di Giunta Comunale n.168 del 29.12.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili sulla base del bilancio deliberato;

con le seguenti deliberazioni si è provveduto a variare il Bilancio di Previsione 2021/2023:

- Delibera di Consiglio Comunale nr. 20 del 29.04.2021 "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 ed applicazione Avanzo di Amministrazione 2020";
- delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del TUEL D.Lgs 267/2000. Approvazione della variazione di assestamento al bilancio di previsione 2021/2023 ed applicazione avanzo di amministrazione 2020";
- Delibera di Consiglio Comunale nr. 49 del 22.09.2021 "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 ed applicazione Avanzo di Amministrazione 2020";
- Delibera di Consiglio comunale nr. 56 del 26.11.2021 "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 ed applicazione Avanzo di Amministrazione 2020";

**Delibere di Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000**, il quale prevede che "la Giunta, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo":

- n. 6 del 19.01.2021 (solo cassa);

**Delibere di Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lett. e-bis) del d.Lgs. n. 267/2000**, il quale prevede che "la Giunta, con propria deliberazione, può apportare variazioni e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione":

- n. 13 del 09.02.2021;

**Delibere di Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 176 del d.Lgs. n. 267/2000**, il quale prevede che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- nr. 27 del 04.03.2021
- nr. 76 del 15.06.2021

**Delibera di Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175, c. 4, del D.Lgs 267/2000**, per il quale "... le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine ....";

- n. 102 del 24.08.2021 (variazione di Giunta coi poteri del Consiglio, ratificata con atto di Consiglio n. 52 del 22.09.2021)

e di Giunta Comunale:

- Delibera di Giunta Comunale nr. 27 del 04.03.2021 "Prelevamento dal Fondo riserva – nr. 1/2021",
- Delibera di Giunta Comunale nr. 16 del 15.06.2021 "Prelevamento dal Fondo riserva – nr. 2/2021",
- Delibera di Giunta Comunale nr. 147 del 30.11.2021 "Prelevamento dal Fondo riserva – nr. 3/2021",
- Delibera di Giunta Comunale nr. 164 del 14.12.2021 "Prelevamento dal Fondo riserva – nr. 4/2021",

**RICHIAMATA** altresì la Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 23.02.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011";

**Determine Dirigenziali ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del Tuel**, per il quale sono di competenza del responsabile del servizio finanziario *"le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta"*:

- Nr. 1 del 04.01.2021
- Nr. 50 del 27.01.2021
- Nr. 80 del 13.02.2021
- Nr. 138 del 13.03.2021
- Nr. 149 del 17.03.2021
- Nr. 195 del 13.04.2021
- Nr. 213 del 21.04.2021
- Nr. 229 del 05.05.2021
- Nr. 280 del 19.05.2021
- Nr. 323 del 01.06.2021
- Nr. 340 del 08.06.2021
- Nr. 349 del 09.06.2021
- Nr. 372 del 17.06.2021
- Nr. 387 del 24.06.2021
- Nr. 401 del 29.06.2021
- Nr. 421 del 01.07.2021
- Nr. 446 del 14.07.2021
- Nr. 451 del 19.07.2021
- Nr. 455 del 20.07.2021
- Nr. 458 del 21.07.2021
- Nr. 482 del 04.08.2021
- Nr. 501 del 11.08.2021
- Nr. 577 del 17.09.2021
- Nr. 645 del 11.10.2021
- Nr. 664 del 18.10.2021
- Nr. 680 del 20.10.2021
- Nr. 706 del 26.10.2021
- Nr. 717 del 28.10.2021
- Nr. 726 del 29.10.2021
- Nr. 742 del 04.11.2021
- Nr. 779 del 16.11.2021
- Nr. 785 del 18.11.2021
- Nr. 800 del 24.11.2021
- Nr. 820 del 29.11.2021
- Nr. 845 del 03.12.2021
- Nr. 890 del 14.12.2021
- Nr. 906 del 15.12.2021

per totali n. 37 variazioni compensative.

Con determinazioni dirigenziali di seguito elencate si è provveduto ad approvare le variazioni al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamento dei capitoli correlati, ai sensi dell'art. 175 c.5 quater lettera b) e c. 9 ter del D.Lgs. 267/2000, nonché del punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011):

- Determinazione n. 822 del 30.11.2021

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 51 in data 28.01.2022, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 31.01.2022, è stato approvato il rendiconto degli agenti contabili e dell'economo comunale per l'esercizio finanziario 2021;
- con propria deliberazione n. 27 del 08.03.2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 29 marzo 2022;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (all. A);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all. B);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. C);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (all. D);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (all. E);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. F);
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. G);
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (all. H);
- il prospetto dei dati SIOPE (all. I);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (all. L);
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 29.03.2022 (all. M);

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (all. N);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013 (all. O) ed i nuovi parametri approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 20.02.2018 (all. O1);

> ed inoltre:

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (all. P);
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 (all. Q – all. Q1 – All. Q2);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (all. R);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29.07.2021, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 (all. S);

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 42 in data 29 marzo 2022, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegato lett. M;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a di € **6.027.786,83** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZ A</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa 1.1.2021			4.979.629,35
RISCOSSIONI (+)	2.202.282,37	19.135.597,14	21.337.879,51
PAGAMENTI (-)	3.584.435,26	19.121.377,24	22.705.812,50
<b>Fondo di cassa 31.12.2021</b>			<b>3.611.696,36</b>
RESIDUI ATTIVI (+)	4.801.114,23	10.009.478,07	14.810.592,30
RESIDUI PASSIVI (-)	525.200,60	4.621.701,93	5.146.902,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			137.517,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			7.110.081,53
<b>AVANZO/(+)/DISAV. (-)</b>			<b>6.027.786,83</b>

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di - € 257.236,15;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 38.378.188,42, così come dettagliato nella nota integrativa, si segnala che a seguito dell'introduzione delle riserve indisponibili nei prospetti della contabilità economica degli enti locali, come previsto dal principio contabili 4.3, si è dovuto movimentare il fondo di dotazione nel momento in cui si è costituita al 01.01.2021 detta riserva indisponibile che poi è stata movimentata utilizzando le riserve disponibili ed è da ricostituire negli anni successivi;

Ricordato che il bilancio di previsione 2021/2023 ha assunto come base normativa del documento e dei suoi allegati, oltre alla normativa pregressa vigente, la Legge di stabilità per l'anno 2021 (Legge 178/2020);

Visto l'art. 460 della Legge 11 Dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) così come modificato dall'art. 1-bis, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche;

Dato atto che in corso d'anno è stata destinata la somma di € 116.000,00 di oneri di urbanizzazioni alla spesa corrente al fine di garantire gli equilibri di parte corrente;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2021 con cui si approvava il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, disponendo che l'avanzo di amministrazione di € 5.491.039,63 fosse distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/00, nei seguenti fondi:

Descrizione	Avanzo amministrazione 2020
Fondi accantonati (fondo crediti di dubbia esigibilità)	1.877.544,28
Fondi altri accantonati	665.240,14
Fondi Vincolati	1.605.443,96
Fondo spese investimento	334.624,07
Fondi non vincolati	1.008.187,18
<b>TOTALE</b>	<b>5.491.039,63</b>

Considerato che l'avanzo di cui sopra risulta applicato al Bilancio di Previsione 2021/2023 come sotto dettagliato:

Descrizione	Avanzo amministrazione 2020	Avanzo presunto applicato al bilancio di previsione	Avanzo applicato con il presente atto	Avanzo ancora da applicare
Fondi accantonati (fondo crediti di dubbia esigibilità)	1.877.544,28	-	-	<b>1.877.544,28</b>
Fondi altri accantonati	665.240,14	-	72.050,22	<b>593.189,92</b>
Fondi Vincolati	1.605.443,96	150.000,00	1.048.374,86	<b>407.069,10</b>
Fondo spese investimento	334.624,07	-	322.960,25	<b>11.663,82</b>
Fondi non vincolati	1.008.187,18	-	439.755,00	<b>568.432,18</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.491.039,63</b>	<b>150.000,00</b>	<b>1.883.140,33</b>	<b>3.457.899,30</b>

Visto l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 ad oggetto "Composizione del risultato di amministrazione" qui di seguito riportato:

*"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 % del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*

*Omissis";*

Vista la normativa di riferimento in termini di assunzioni e di spesa di personale, modificata dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, della quale si riportano di seguito le disposizioni più rilevanti:

- l'art. 76, comma 4, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, che impongono il divieto di procedere a un qualsiasi tipo di assunzione per gli enti che non abbiano osservato il patto di stabilità per l'esercizio precedente, ora indicato come rispetto degli equilibri di finanza pubblica;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Decreto legge n. 4 del 28/1/2019 convertito in legge n. 26 del 28/3/2019 (D.L. Reddito di cittadinanza- Quota 100);
- Decreto crescita n. 34 del 30/4/2019 convertito nella legge 28/6/2019 n. 58;
- Decreto concretezza DDL 12 giugno 2019 – pubblicato su GU n. 145 del 22/6/2019 Legge n. 56 del 19/6/2019 che stabilisce nuove modalità in merito al reclutamento di personale.

Tenuto conto che nell'anno 2021 sono stati rispettati i limiti di spesa di personale imposti dalla suddetta normativa;

Vista la deliberazione di G.C. n. 27 del 08.03.2022 con cui si è approvata l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 con cui si disponeva, tra l'altro, di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio 2022), pari a €. 7.247.599,30 di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 137.517,77.

FPV di spesa parte capitale €. 7.110.081,53.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 che prevede che gli enti locali adottino il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione;

Visto D.L. 66/2014 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89;

Considerato pertanto che nella Relazione della Giunta comunale viene riportata la normativa sopracitata ed allegato il prospetto relativo da cui si evince che l'ente ha sostanzialmente rispettato le prescrizioni contemplate dalla normativa stessa, dando atto che sono stati altresì pubblicati sul sito internet dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., i relativi files in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo;

**RICHIAMATE** le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CHE:

- A. l'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito dalla legge 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa (previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 e dall'art. 27 c.1 del DL 112/2008) sopradescritti a

favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti approvino il bilancio di previsione 2022/2024 entro il 31 dicembre prossimo.

B. I limiti che in tal caso possono non applicarsi sono i seguenti:

- Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 (art. 6 comma 7 DI 78/2010)
- Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 (art. 6 comma 8 DI 78/2010)
- Divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (art. 6 c.9)
- Riduzione delle spese per formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta nel 2009 (art. 6 c.13)
- Riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (art. 27 c.1 DI 112/2008)

C. Restano comunque in vigore tutte le altre tipologie di limiti di spesa.

Tenuto conto che poiché il Comune di Collecchio ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 in data 29 dicembre 2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 non si applicano le limitazioni e i vincoli sopra richiamati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 29 marzo 2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione dello schema di rendiconto 2021;

Dato atto che il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ed il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni sono pari a zero;

Tenuto conto che con la suddetta deliberazione è stato invitato il Consiglio ad approvare il rendiconto della gestione 2021 ed i relativi allegati;

Tenuto conto che le società partecipate dal Comune di Collecchio al 31/12/2021 sono le seguenti:

<b>SOCIETÀ PARTECIPATA</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>QUOTA</b>
IREN EMILIA SPA	SERVIZI DISTRIBUZIONE GAS, ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, RIFIUTI, Teleriscaldamento	0,00096%
PARMABITARE S.C.R.L.	ATTIVITÀ STRUMENTALI PER L'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO	0,8% CEDUTE AD ACER PARMA
CE.P.I.M. S.p.A.	ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRO INTERSCAMBIO MERCI	0,0659%
LEPIDA SCPA	GESTIONI RETI LOCALI	0,0015%

Gli altri organismi partecipati sono:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>QUOTA</b>
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LE BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE	<b>Gestione dei parchi regionali e delle riserve Regionali della Macroarea Emilia Occidentale come da Legge regionale 24/2011.</b>	La percentuale di partecipazione dei diversi enti soci, sarà formalmente definita con la approvazione dello Statuto del nuovo Ente, ad oggi non ancora avvenuta
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE		30,39%
ACER EMILIA ROMAGNA	Gestione di patrimoni immobiliari; manutenzione, interventi di recupero e qualificazione immobili; fornitura di servizi tecnici; gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie.	0,041%
ASP RODOLFO TANZI	Promozione assistenza e tutela della maternità e dell'infanzia (Delib.G.R.239/2008 – ex IPAB)	1%
ATERSIR	Supervisione, controllo e coordinamento servizi idrici e rifiuti	Non definita – L.R. 23/2011

Visto la nuova modalità di tenuta della contabilità economico-patrimoniali ai sensi del principio contabile 4.3 del D.Lgs. 118/2011;

Visto lo stato patrimoniale che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio e dalle scritture di rettifica e di assestamento;

Visto il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo i criteri di competenza economica;



Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Stabilità 2021);

Considerato che:

- dal 2019 cessano di avere applicazione i commi delle leggi di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo e premialità;
- la legge di bilancio 2019 esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno, rimanendo solo in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017;

Viste le attestazioni rese dai Responsabili di Settore da cui si evince l'inesistenza alla data del 31.12.2021 di debiti fuori bilancio;

Tenuto conto che il Collegio dei Revisori ha provveduto, in conformità allo Statuto ed al regolamento di contabilità del Comune, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, c. 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/00;

Ritenuto pertanto di approvare il rendiconto della gestione 2021 e relativi allegati;

Il Presidente La Marchina passa la parola all'Assessore Pietralunga per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno;

Uditi gli interventi: della Consigliera Caselli, della Sindaca, della Consigliera Amadasi, dell'Assessore Pietralunga, di nuovo della Consigliera Caselli, del Consigliere Civetta, di nuovo della Consigliera Amadasi, e di nuovo della Sindaca;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.LGS 267/2000).

**Con n. 12 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Caselli, Civetta e Vergiati) essendo assenti i Consiglieri Fedele e Lamio**

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, un risultato di amministrazione di € **6.027.786,83** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa 1.1.2021			4.979.629,35
RISCOSSIONI (+)	2.202.282,37	19.135.597,14	21.337.879,51
PAGAMENTI (-)	3.584.435,26	19.121.377,24	22.705.812,50
<b>Fondo di cassa 31.12.2021</b>			<b>3.611.696,36</b>
RESIDUI ATTIVI (+)	4.801.114,23	10.009.478,07	14.810.592,30
RESIDUI PASSIVI (-)	525.200,60	4.621.701,93	5.146.902,53

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			137.517,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			7.110.081,53
AVANZO/(+)/DISAV. (-)			6.027.786,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 <sup>1)</sup>		2.854.783,34
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		35.333,70
Altri accantonamenti		672.724,27
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>3.562.841,31</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		467.522,69
Vincoli derivanti da trasferimenti		384.710,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		38.953,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		202.389,68
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.093.575,69</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>96.259,83</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.275.110,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

3. che le quote accantonate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a € 3.562.841,31 così dettagliate:

Descrizione	dettaglio	Importo
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>2.854.783,34</b>
<b>Fondo contenzioso</b>		<b>35.333,70</b>
<b>Altri Accantonamenti</b>		<b>672.724,27</b>
Quota TFm sindaco	4.500,00	
Fondo oneri personale	434.142,65	
Fondo passività potenziali	234.081,62	
<b>TOTALE</b>		<b>3.562.841,31</b>

4. che Le quote vincolate del risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 1.093.575,69 così determinate:

Descrizione	dettaglio	Importo
<b>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</b>		<b>467.522,69</b>
gestione ciclo rifiuti - Tari	379.674,28	
Fondo funzioni fondamentali	64.680,36	
Acquisti attrezzature informatiche – Art. 97 c. 7 quarte dlgs 163/20016	23.168,05	

<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>		<b>384.710,22</b>
Fondo regionale fondo inquilini morosi	18.183,93	
Fondo regionale fornitura libri di testo saldo 2021	3.848,00	
Trasferimento ministeriale 2020 spese di progettazione	143.155,12	
DL 73/2021 erogazione risorse Covid - Tari	139.348,00	
Trasferimenti per ristori covid	5.773,61	
Comparto Filagni – Programma regie riqualificazione urbana	74.401,56	
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>		<b>38.953,10</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>		<b>202.389,68</b>
Borsa di studio - Alinovi	20.000,00	
Casa Museo Alinovi -	182.389,68	
<b>TOTALE</b>		<b>1.093.575,69</b>

5. di dare atto che con successiva delibera si procede all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che
  - il conto economico si chiude con un risultato di - 257.236,15, evidenziando in particolare che il risultato economico negativo è frutto dall'applicazione dei nuovi principi contabili armonizzati, riguardo ai quali in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porterà sempre alla contabilizzazione di un costo che non può trovare corrispondente copertura nel bilancio finanziario
  - lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 38.378.188,42 così come dettagliato nella nota integrativa, evidenziando l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni, come previsto dal principio contabile 4/3 modificato da ultimo da D.M. 29.8.2018;
7. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
8. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
9. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 20.02.2018, risulta non deficitario;
10. di dare atto che i residui attivi e passivi alla data del 31.12.2021 sono riportati e confermati all'allegato "Residui Definitivi 2021", provenienti dalla Delibera di Giunta Comunale di n.27 del 08.03.2022 "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011", con riferimento agli allegati T1 – T2 – T3 – T4;
11. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
12. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016;

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere, in quanto necessario per poter procedere all'immediato utilizzo dell'Avanzo di amministrazione 2021.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Con n. 12 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Caselli, Civetta e Vergiati) essendo assenti i Consiglieri Fedele e Lamio**

**D I C H I A R A**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione della seduta contenuta nel CD Rom conservato presso l'Ufficio Segreteria, e al file audio allegato alla presente delibera pubblicata sul sito internet del Comune.**

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Paolo La Marchina

Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Stefanini